



F O N D A Z I O N E
ONAOSI

**OPERA NAZIONALE ASSISTENZA
ORFANI SANITARI ITALIANI**

**STATUTO APPROVATO CON DECRETO INTERMINISTERIALE
DEL 09 FEBBRAIO 2010**

**COMITATO DI INDIRIZZO
DEL 15 NOVEMBRE 2015**

BUDGET 2016

**OPERA NAZIONALE ASSISTENZA
ORFANI SANITARI ITALIANI**

**Via Ruggero D'Andreotto, 18
06124 PERUGIA**

Codice Fiscale/P.Iva 00317040541

Budget 2016 - Relazione del Consiglio di Amministrazione



BUDGET 2016

Gentili componenti del Comitato di Indirizzo,

il budget 2016 che viene sottoposto alla Vostra approvazione è stato impostato secondo un sistema di centri di costo, adottando un modello operativo tendente ad individuare il costo complessivo delle attività gestite.

In un'ottica di controllo interno, l'analisi periodica dei dati consente di individuare tempestivamente eventuali scostamenti, analizzandone gli effetti per le decisioni conseguenti ai fini di una maggiore efficienza gestionale ed amministrativa e, quindi, permetterà l'individuazione dei necessari interventi correttivi da sottoporre al Comitato di Indirizzo nel corso del 2016.

La struttura del documento, in termini generali, consta della presente relazione, del budget economico riclassificato in base allo schema fornito dal MEF con l'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013, come richiesto dal Ministero con nota del 22 ottobre 2014 n. 14407 (allegato 1), del budget finanziario (allegato 2) e di quello degli investimenti (allegato 3). Il budget economico 2016 è confrontato con il budget 2015 – seconda revisione.

Vengono inoltre allegati alla relazione una tabella utile al monitoraggio del rispetto del tetto di spesa per i consumi intermedi introdotto dalla *spending review* (allegato 4), il prospetto di controllo del rispetto dei limiti per le spese di manutenzione degli immobili di cui all'art. 2, commi 618-623 della Legge 244/2007 (allegato 5) nonché il budget triennale 2016-2018 (allegato 6).

CRITERI DI REDAZIONE DEL BUDGET

Il presente documento è stato redatto in conformità alle norme e ai criteri vigenti per le forme di contabilità civilistica, secondo lo schema tradizionale di bilancio adottato dall'Ente anche sulla base delle indicazioni fornite nel 1996 dalla Ragioneria Generale dello Stato presso il Ministero del Tesoro coordinate con lo schema MEF di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

ASPETTI GENERALI E DI CARATTERE ISTITUZIONALE

Il budget 2016 è costruito con l'obiettivo del pareggio di bilancio. L'attività assistenziale viene svolta dall'Ente utilizzando le risorse provenienti dai contributi degli iscritti e dai frutti della gestione del patrimonio mobiliare oltre che, in misura poco significativa, di quello immobiliare (perché quasi integralmente destinato all'attività istituzionale dell'Ente).

Come di seguito rappresentato, il patrimonio netto è previsto a fine 2016 in € 352.959.455.

FONDAZIONE ONAOSI

DESCRIZIONE VOCI	BUDGET 2016 (a)	SECONDA REVISIONE al BUDGET 2015 (b)	VARIAZIONE (a-b)
Capitale	105.098.979	105.098.979	
Utili (perdite) portati a nuovo	247.820.393	247.820.393	
Utile di esercizio 2015	40.083	40.083	0
Utile di esercizio 2016	0	0	0
TOTALE	352.959.455	352.959.455	0
Prestazioni istituzionali previste per l'esercizio	17.754.781	19.739.301	-1.984.520
Numero di annualità di prestazioni istituzionali garantite dal patrimonio della Fondazione	19,88	17,88	

Il patrimonio netto previsto a fine 2016 copre circa 20 annualità delle prestazioni istituzionali previste per il prossimo esercizio (€ 17.754.781). Con riferimento invece agli oneri relativi alle prestazioni istituzionali riferiti al 1994 (€ 21.019.796) il patrimonio netto atteso al termine dell'esercizio 2016 coprirebbe circa 17 annualità rispetto alle 5 previste dall'art. 1, comma 4, lettera c) del decreto legislativo 509/1994.

Iscritti

Per il prossimo anno ci aspettiamo che il numero di contribuenti dipendenti pubblici rimanga sostanzialmente stabile ovvero si potrà verificare una lieve contrazione dei dipendenti pubblici dovuta in parte alla trasformazione di Enti da diritto pubblico a diritto privato ed in parte alle politiche di limitazione del turnover. Per i contribuenti volontari si prevede una sostanziale stabilità del numero dei Sanitari che hanno aderito volontariamente alla Fondazione o un leggero incremento dovuto all'effetto di quanto previsto all'art. 5 comma 9 del nuovo Statuto in base al quale viene data la possibilità ai contribuenti volontari con una morosità negli ultimi 5 anni di sanare la propria posizione.

Gli iscritti risultanti dall'ultimo censimento effettuato risultano essere i seguenti:

- **Contribuenti Obbligatorî (dipendenti da circa 900 Pubbliche Amministrazioni): n. 139.516** di cui 128.360 Medici Chirurghi e Odontoiatri, 354 Odontoiatri, 6.357 Medici Veterinari, 4.445 Farmacisti.
- **Contribuenti volontari: n. 10.129** di cui 8.048 Medici Chirurghi e Odontoiatri, 1.119 Odontoiatri, 599 Medici Veterinari, 317 Farmacisti e 46 non iscritti agli Albi.
- **Contribuenti vitalizi: n. 11.888** di cui 9.050 Medici Chirurghi e Odontoiatri, 124 Odontoiatri, 167 Medici Veterinari, 942 Farmacisti e 1.605 non iscritti agli Albi.
- **Contribuenti "trentennali": n. 4.777** di cui 4.007 Medici Chirurghi e Odontoiatri, 19 Odontoiatri, 81 Medici Veterinari, 43 Farmacisti e 627 non iscritti agli Albi.

Assistiti

Al 31 dicembre 2014 gli assistiti ONAOSI ammontavano a 3.613. I beneficiari di erogazioni in denaro finalizzate allo studio sono stati 3.613. I beneficiari di erogazioni esclusivamente assistenziali sono stati 261, di cui 67 in età prescolare, 117 diversamente abili che non attendono agli studi e 77 soggetti in condizioni di fragilità.

Il Piano Assistenziale dell'anno accademico 2014/2015 prevedeva n. 3.695 beneficiari di erogazioni a domicilio e n. 717 (414 assistiti e 303 paganti) ospiti presso le strutture dell'Ente, l'attuale Piano Assistenziale, prevede n. 3.529 beneficiari di erogazioni a domicilio e n. 781 (455 assistiti e 326 paganti) ospiti presso le strutture dell'Ente.



Norme sugli investimenti e sul contenimento delle spese in materia di pubblico impiego.

La Fondazione O.N.A.O.S.I. nella predisposizione del presente documento ha tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 8, comma 15, del decreto legge 78/2010 (convertito dalla legge 122/2010) in materia di operazioni di acquisto e vendita di immobili, nonché di utilizzo delle somme incassate con l'alienazione degli immobili.

Nella predisposizione del Budget 2015 l'Ente ha tenuto inoltre conto delle disposizioni di cui all'art. 8 del decreto legge 95/2012 (convertito dalla legge 135/2012) in vigore dal 7 luglio 2012, in materia di riduzione delle spese per "consumi intermedi". L'art. 8, comma 3 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 stabilisce quanto segue:

“3. Ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle vigenti disposizioni, al fine di assicurare la riduzione delle spese per consumi intermedi, i trasferimenti dal bilancio dello Stato agli enti e agli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché alle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) con esclusione delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, degli enti locali, degli enti del servizio sanitario nazionale, e delle università e degli enti di ricerca di cui all'allegato n. 3, sono ridotti in misura pari al 5 per cento nell'anno 2012 e al 10 per cento a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010. Nel caso in cui per effetto delle operazioni di gestione la predetta riduzione non fosse possibile, per gli enti interessati si applica la disposizione di cui ai periodi successivi. Gli enti e gli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, che non ricevono trasferimenti dal bilancio dello Stato adottano interventi di razionalizzazione per la riduzione della spesa per consumi intermedi in modo da assicurare risparmi corrispondenti alle misure indicate nel periodo precedente; le somme derivanti da tale riduzione sono versate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno. Per l'anno 2012 il versamento avviene entro il 30 settembre. Il presente comma non si applica agli enti e organismi vigilati dalle regioni, dalle province autonome di Trento e di Bolzano e dagli enti locali”.

Con delibere del Consiglio di Amministrazione nn. 196 del 30 settembre 2012 e 266 del 20 dicembre 2012 si è data attuazione alla predetta disposizione, stabilendo i criteri sulla base dei quali calcolare i consumi intermedi.

Successivamente l'art. 1, comma 417 della cd. Legge di stabilità 2014 (L. 27 dicembre 2013, n. 147), ha disposto che *“a decorrere dall'anno 2014, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concordati in sede europea e del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica, gli enti di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, e al decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, possono assolvere alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa dell'apparato amministrativo effettuando un riversamento a favore dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno, pari al 12 per cento della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010. Per detti enti, la presente disposizione sostituisce tutta la normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica che prevede, ai fini del conseguimento dei risparmi di finanza pubblica, il concorso delle amministrazioni di cui all'articolo 1, commi 2 e 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ferme restando, in ogni caso, le disposizioni vigenti che recano vincoli in materia di spese di personale”.*

L'art. 50, comma 5 del D.L. 24/04/2014 n. 66, convertito in Legge 23 giugno 2014 n. 89, ha innalzato la percentuale al 15%.



Anche in questo caso la disposizione obbliga le casse privatizzate che optano per tale soluzione, non solo ad effettuare un versamento aggiuntivo del 5% (rispetto al 10% già previsto), ma, prima di tutto, di procedere alla riduzione del 15% dei consumi intermedi rispetto a quelli complessivamente sostenuti nel 2010.

Il Comitato di Indirizzo con delibera n. 4 del 16 febbraio 2014 ha deciso di avvalersi della possibilità prevista dalla norma sopra citata di sostituire l'applicazione di gran parte della normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica con il versamento del 15% della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010 in luogo del precedente 10 per cento.

Nel prospetto contenuto nell'**allegato 4** è rappresentata la comparazione tra l'importo del consuntivo dell'anno 2010 con tali valori (aggiornati sulla base della presente previsione Budget 2016).

Da ciò risulta che nel 2016 si prevede che la spesa intermedia diminuirà di € 986.570 rispetto alla spesa del 2010.

Di conseguenza, fermo restando l'obbligo di versare al bilancio dello Stato l'importo di € 286.321 (ovverosia il 15% della spesa per consumi intermedi dell'anno 2010), risulta per il 2016 un risparmio aggiuntivo di € 700.249.

Si ricorda infine che ai sensi del comma 2 dell'art. 10-bis del D.L. 28 giugno 2013, n. 76 tali risparmi "*possono essere destinati ad interventi di promozione e sostegno al reddito dei professionisti e agli interventi di assistenza in favore degli iscritti*".

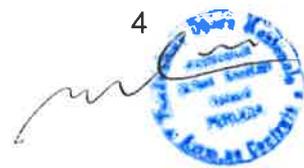
BUDGET ECONOMICO

L'analisi del budget economico, riclassificato secondo quanto disposto dal D.M. 27 marzo 2013, è rappresentata **nell'allegato 1**, così come richiesto dai Ministeri Vigilanti con nota del 22/10/2014 n. 14407. Di seguito, vengono esaminate le voci che lo compongono.

Ricavi per contributi a carico degli iscritti

Ammontano, nel loro complesso, ad € **23.600.000** (voce A-1). A differenza di quanto fatto negli anni precedenti in cui le entrate contributive venivano imputate alla voce "*Contributi da privati*" (A-1-d del budget economico annuale riclassificato secondo lo schema MEF), a partire dalla 2ª revisione al budget 2015 e nel Budget 2016 si è recepita la segnalazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che con nota del 20/10/2015 ha invitato la Fondazione ad inserire le entrate contributive nella voce "*contributi fiscali e parafiscali*" (A-1-e del budget economico annuale riclassificato secondo lo schema MEF).

Le entrate contributive sono così analizzabili:



DESCRIZIONE VOCI	BUDGET 2016 (a)		SECONDA REVISIONE al BUDGET 2015 (a)		VARIAZIONE (a-b)	
	Importo	in %	Importo	in %	Importo	in %
Contributi da pubblici dipendenti	22.100.000	93,64%	22.100.000	93,64%	0	0,00%
Contributi da volontari	1.500.000	6,36%	1.500.000	6,36%	0	0,00%
TOTALE	23.600.000		23.600.000		0	

Contributi da dipendenti pubblici

La previsione di tali contributi è stata stimata in € 22.100.000 (voce A-1-a). I dati acquisiti hanno fatto sì che si potessero stimare per il 2016 le stesse entrate per contributi del budget 2015 – rivisto in seconda variazione, nonostante la tendenza alla contrazione del numero dei dipendenti dell'area sanitaria del pubblico impiego.

Contributi da volontari

I contributi da volontari prudenzialmente stimati in € 1.500.000 (voce A-1-b) presentano un andamento costante rispetto a quelli indicati nel 2° assestamento del Budget 2015.

Altri proventi

La voce è costituita da proventi per complessivi € 1.952.794 così composti:

DESCRIZIONE VOCI	BUDGET 2016 (a)	SECONDA REVISIONE BUDGET 2015 (b)	VARIAZIONE (a +/- b)
Fitti attivi	169.252	265.724	-96.472
Distributori automatici	14.642	12.500	2.142
Recupero rette	1.648.900	1.576.302	72.598
Entrate da sponsorizzazioni	7.000	7.000	0
Altre entrate	18.000	18.800	-800
Recupero spese per soggiorno estivo	2.500	2.500	0
Recupero quote di partecipazione alla spesa	91.000	81.954	9.046
Recupero dal personale per le spese di vitto e alloggio	1.500	1.500	0
Altri recuperi e rimborsi	0	870	-870
Totale	1.952.794	1.967.150	-14.356

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce per complessivi € 519.400 è così composta:



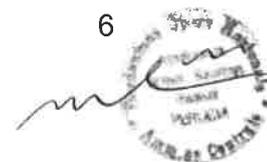
DESCRIZIONE VOCI	BUDGET 2016 (a)	SECONDA REVISIONE BUDGET 2015 (b)	VARIAZIONE (a +/- b)
Acquisto cibi e bevande varie vitto	425.200	361.200	64.000
Materiale informatico di rapido consumo	11.400	10.800	600
Cancelleria	24.400	40.290	-15.890
Carburanti e vario mat. di consumo per auto	21.000	21.000	0
Altro materiale di consumo	37.400	29.400	8.000
Totale	519.400	462.690	56.710

Costi per Servizi

I costi per servizi (voce B-7), a budget per € 24.446.911, sono rappresentati:

A) dai costi per *erogazioni di servizi istituzionali* (voce B-7-a) per € 19.526.582 il cui dettaglio viene esposto a continuazione:

DESCRIZIONE VOCI	BUDGET 2016 (a)	SECONDA REVISIONE al BUDGET 2015 (b)	VARIAZIONE (a-b)
Acquisto altri beni e servizi ad ospiti assistiti	1.300	1.274	26
Servizi ricreativi agli ospiti	39.620	37.550	2.070
Spese varie lezioni	21.800	19.500	2.300
Spese varie per attività sportive	13.600	11.668	1.932
Acquisto giornali e riviste per ospiti	19.800	15.300	4.500
Acquisto cancelleria per ospiti	7.050	8.100	-1.050
Spese di viaggio, nolo e trasporto ospiti	23.200	24.976	-1.776
Servizi per Centro formativo di Milano	305.282	0	305.282
Servizi per Centro formativo di Napoli	372.000	372.000	0
Soggiorno estivo adolescenti	16.650	16.650	0
Spese varie Programma Start	40.000	32.000	8.000
Assistenza medica e infermieristica	89.100	88.488	612
Assistenza religiosa	300	686	-386
Tutoring	12.800	12.276	524
Spese varie per servizi agli ospiti	38.600	35.600	3.000
Canoni radiotelevisivi	25.120	19.567	5.553
Spese di pulizia	316.100	336.543	-20.443
Spese di portierato	170.000	97.518	72.482
Contributi ordinari domiciliari	12.398.200	13.454.300	-1.056.100
Contributi ordinari domiciliari in età prescolare	149.550	200.500	-50.950
Contributi ordinari a disabili non studenti	429.200	428.400	800
Contributi integrativi per condizioni econ. disagiate	545.000	550.000	-5.000
Contributi integr. per condiz. econ. disagiate prescolare	23.000	30.000	-7.000
Rette e ospitalità in altri convitti	25.000	27.000	-2.000
Contributi per corsi di studio all'estero	195.000	195.000	0
Contributi omnicomprensivi universitari ospiti strutture	2.630.000	2.231.000	399.000
Specializzazione post lauream domiciliari	500.000	500.000	0



FONDAZIONE ONAOSI

Contributi per partecipazioni al Programma Start	15.000	15.000	0
Contributi straordinari vari	50.000	50.000	0
Contributi iscritti in condizioni di fragilità e non autosuff.	500.000	500.000	0
Finanz. borse dottorati ricerca - CU e CF Perugia	60.000	0	60.000
Acquisto indumenti e varie ad ospiti assistiti	15.860	15.100	760
Acquisto libri e spese varie biblioteca	2.200	2.250	-50
Nolo e lavaggio biancheria	50.400	38.855	11.545
Progetto ERASMUS e form. studenti a livello internaz.	100.000	0	100.000
Interventi straordinari a sostegno delle disabilità	300.000	300.000	0
Ulteriori interventi assist. e Case Vacanza per contribuenti	0	50.000	-50.000
Consulenze sanitarie ad ospiti	25.850	22.200	3.650
TOTALE	19.526.582	19.739.301	-212.719

A fronte di una generale tendenza alla diminuzione del valore complessivo delle prestazioni a favore degli Orfani dovuta al processo tendenziale in atto di diminuzione del numero degli assistiti viene confermato (pur non essendo una prestazione obbligatoria) lo stanziamento di complessivi € 500.000 per gli interventi a favore dei sanitari in condizione di fragilità e di non autosufficienza.

Viene inoltre confermato ad € 60.000 lo stanziamento da assegnare all'Università e/o all'Università per Stranieri di Perugia per l'istituzione di borse per dottorati di ricerca in materie da scegliersi su suggerimento della Fondazione in base ad apposite convenzioni da stipularsi che prevedano altresì l'obbligo per il dottorando di effettuare parte dell'attività di studio presso il Collegio Unico ed il Centro Formativo di Perugia, ponendosi a disposizione degli ospiti di tali strutture per un numero di ore predefinito, per fornire indicazioni sui percorsi universitari di riferimento, in modo da rafforzare in maniera molto significativa l'attività di indirizzo scientifico degli educatori e dei tutor, che operano nelle sezioni universitarie del Collegio e nel Centro Formativo.

Nel piano formativo è previsto uno stanziamento di € 100.000 per l'attivazione di convenzioni con Università estere, per permettere ai nostri assistiti di completare il proprio percorso di studi, frequentando corsi post-graduate presso accreditati atenei britannici.

Per quanto riguarda il costo stimato per i servizi relativi al Centro Formativo di Napoli, a budget per € 372.000, nella sua determinazione si è tenuto conto del costo per gli otto mesi di vigenza relativi al contratto attualmente in essere per l'anno accademico 2015/2016, nonché del costo presunto per l'ultimo quadrimestre 2016.

Particolarmente degna di nota è l'apertura del Centro Formativo di Milano iscritto a Budget per € 305.282.

E' da evidenziare che nel Piano Assistenziale per l'anno 2015/2016 sono previste prestazioni per € 1.510.000 che non incidono su quelle previste per obbligo statutario, infatti € 850.000 sono prestazioni che ricadono nei dettati dell'art. 2 comma 3 dello statuto (cioè prestazioni erogabili nei limiti e nel rispetto della compatibilità di bilancio).

A queste è possibile aggiungere ulteriori € 660.000 riferite a prestazioni la cui mancata attivazione non intacca i fini statutari della Fondazione (es. Contributi per la formazione post laurea, contributi per la formazione presso università estere e borse per dottorati di ricerca da attivare in convenzione con le università perugine).

Una ulteriore elasticità di spesa è eventualmente identificabile attraverso la non attivazione di attività formative integrative quali corsi di formazione in loco, attività di tutoring e soggiorno estivo per un totale di circa 96.000.

B) dai costi per *acquisizione di servizi* (voce B-7-b) per € 3.635.772 così suddivisi:

DESCRIZIONE VOCI	BUDGET 2016 (a)	SECONDA REVISIONE al BUDGET 2015 (b)	VARIAZIONE (a-b)
Canoni assistenza fotocopiatrici	27.215	28.832	-1.617
Energia elettrica	506.100	470.550	35.550
Acqua	116.000	86.000	30.000
Telefonia fissa	130.000	130.000	0
Telefonia mobile	20.600	20.000	600
Fornitura gas e metano	508.300	504.000	4.300
Spese di rappresentanza	7.000	7.000	0
Spese di pubblicità e comunicazione	76.400	26.400	50.000
Spese postali	33.584	36.264	-2.680
Premi di assicurazione	200.780	199.925	855
Spese di vigilanza	15.725	23.417	-7.692
Costi per realizzo entrate contributive	24.000	20.000	4.000
Controlli obbligatori su alimenti	9.500	9.500	0
Spese per elezioni per rinnovo Organi statutari	400.000	0	400.000
Costi di manutenzione e riparazione fabbricati	280.500	324.200	-43.700
manutenzione ordinaria terreni per eventi straordinari	0	28.000	-28.000
Costi di manutenzione e riparazione impianti e macchinari	417.336	366.501	50.835
Costi di manutenzione e riparazione impianti e macchinari - imprevisi	0	46.100	-46.100
Costi di manutenzione e riparazione attrezzature	40.100	0	40.100
Costi di manutenzione e riparazione Mobili, Arredi e Macchine	40.000	43.913	-3.913
Costi di manutenzione e riparazione automezzi	3.000	4.100	-1.100
Costi di manutenzione e riparazione apparecchiature hardware	50.500	35.500	15.000
Costi di manutenzione e riparazione software	65.000	67.000	-2.000
Costi di manutenzione e riparazione altri beni	40.200	2.300	37.900
Costi per manutenzioni in economia	31.500	19.800	11.700
Manutenzione ordinaria terreni	24.732	0	24.732
Manutenzione parchi e giardini	20.000	83.540	-63.540
TARSU TIA e consorzi	493.200	473.937	19.263
Canoni software	54.500	50.000	4.500
Totale	3.635.772	3.106.779	528.993

I costi per acquisizione beni e servizi nell'attuale previsione di budget, rispetto a quella dello scorso anno, registra un aumento a seguito della maggiore attività istituzionale dell'Ente (apertura nuova sede di Milano) e per il costo delle elezioni previste nella primavera del 2016 per € 400,000.

Il budget 2016 della manutenzione immobiliare tiene conto delle norme di contenimento vigenti in materia. Le percentuali della tabella, di cui all'allegato 5, esprimono il rapporto tra spesa e probabile valore di mercato dei fabbricati. Come dettagliato, i costi e gli investimenti previsti per il 2016 rispettano il limite del 2% previsto dalla norma (v. art 2 commi 618/623 della L.244/2007 e s.m.i.).

FONDAZIONE ONAOSI

C) dalle *consulenze, collaborazioni e altre prestazioni di lavoro* (voce B-7-c) per un ammontare di € 410.250 suddivise come segue:

DESCRIZIONE VOCI	BUDGET 2016 (a)	SECONDA REVISIONE al BUDGET 2015 (b)	VARIAZIONE (a +/- b)
Compensi ai collaboratori	16.000	16.000	0
Oneri previdenziali collaboratori	2.400	2.400	0
Compensi, rimb. spese, oneri trib. e contrib. Direttore Generale	158.000	158.000	0
Assistenza informatica	30.000	38.000	-8.000
Consulenze amministrative	27.700	34.700	-7.000
Altre indennità collaboratori	500	500	0
Consulenze legali e notarili	36.000	31.300	4.700
Consulenze varie	57.650	88.780	-31.130
Spese legali e notarili	82.000	115.700	-33.700
Totale	410.250	485.380	-75.130

D) dagli *compensi ad organi di amministrazione e controllo* (voce B-7-d) per € 876.807, di cui a continuazione si presenta il dettaglio:

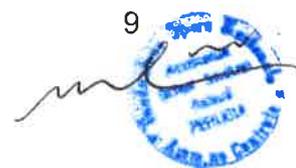
DESCRIZIONE VOCI	BUDGET 2016(a)	SECONDA REVISIONE al BUDGET 2015 (b)	VARIAZIONE (a-b)
Compensi Organi Amministrativi	266.100	266.100	0
Oneri previdenziali - Organi Amministrativi	56.000	56.000	0
Gettoni di presenza Organi Amministrativi	189.000	189.000	0
Vitto, alloggio e trasporto Organi Amministrativi	196.000	157.150	38.850
Compensi Organi di Controllo	64.408	64.408	0
Oneri previdenziali - Organi di Controllo	0	0	0
Gettoni di presenza Organi di Controllo	86.689	86.689	0
Vitto, alloggio e trasporto Organi di Controllo	18.610	18.610	0
Totale	876.807	837.957	38.850

Costi per godimento di beni e servizi

I costi per il godimento di beni e servizi (voce B-8), a budget per € 43.600, è costituita dai canoni di locazione delle strutture che ospitano il servizio sociale di Roma e di Bari.

Costo del lavoro

I costi per il personale previsti a budget alla voce B-9 per € 12.014.438 sono composti per € 8.608.907 dai costi per stipendi (B-9-a), per € 3.316.881 dai relativi oneri previdenziali (B-9-b), per



€ 20.000 da indennità di fine rapporto (B-9-c) e per € 68.650 per altri costi del personale (B-9-e) di cui € 60.000,00 per formazione e selezione personale dipendente, € 6.000,00 per rimborso spese trasferite personale dipendente e € 2.650,00 per oneri diversi personale dipendente (prevalentemente permessi ZTL)

Nel corso dell'esercizio 2016 continueranno le positive ripercussioni del processo di prepensionamento avviato nel 2015.

Infatti è possibile notare una diminuzione complessiva, del costo del personale (salari e stipendi e relativi oneri sociali) di circa € 300.000 nonostante gli effetti della riorganizzazione aziendale si manifestino per l'intero anno 2016.

La previsione del personale in forza al 31 dicembre 2016 è pari a 216 unità, di cui 2 dirigenti e 11 quadri, distribuiti come segue:

DETTAGLIO VOCI	DIPENDENTI
Amministrazione Centrale	79
Servizio Sociale	10
Collegio Unico	86
Centro Formativo pg	11
Centri Formativi	30
Totale	216

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti previsti per il 2016 sono esposti nel Budget economico per complessivi € **2.549.000 (voce B-10)** di cui € 32.000 relativi alle immobilizzazioni immateriali (voce B-10-a) ed € 2.517.000 a quelle materiali (voce B-10-b).

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (€ 32.000) sono relativi a licenze software a durata pluriennale (triennale o illimitata) e vengono effettuati sulla base della loro vita utile (3 anni).
Quelli relativi alle immobilizzazioni materiali (€ 2.517.000) sono così composti:

DESCRIZIONE VOCI	BUDGET 2016 (a)	SECONDA REVISIONE al BUDGET 2015 (b)	VARIAZIONE (a-b)
Ammortamento fabbricati	1.960.000	1.960.000	0
Ammortamento impianti e macchinari	40.000	40.000	0
Ammortamento attrezzature	40.000	40.000	0
Ammortamento mobili, arredi e macchine ufficio	374.000	374.000	0
Ammortamento automezzi	3.000	3.000	0
Ammortamento apparecchiature hardware	70.000	70.000	0
Ammortamento altri beni	30.000	30.000	0
Totale	2.517.000	2.517.000	0

Oneri diversi di gestione

Gli *oneri diversi di gestione* sono complessivamente stimati in € 842.500 (voce B-14) e sono così composti:

DESCRIZIONE VOCI	BUDGET 2016 (a)	SECONDA REVISIONE al BUDGET 2015 (b)	VARIAZIONE (a- b)
Spese condominiali	161.000	159.500	1.500
Abbonamenti quotidiani e riviste	20.100	16.150	3.950
Oneri diversi di gestione	63.300	78.386	-15.086
Quote associative	35.000	35.000	0
Imposte Municipali	228.000	230.000	-2.000
Altre imposte, tasse e tributi	304.550	342.240	-37.690
Oneri bancari	30.550	34.100	-3.550
Totale	842.500	895.376	-52.876

Proventi ed oneri finanziari

Gli **altri proventi finanziari** sono indicati a Budget economico alla voce C-16 per complessivi € 10.785.855 e sono composti per € 10.690.455 da proventi *da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni* (voce C-16-b), interamente composti da interessi lordi su impieghi mobiliari, e per € 95.400 da *proventi diversi* (voce C-16-d) rappresentati interamente dagli interessi attivi lordi di cui si stima la maturazione sui fondi giacenti sui conti correnti bancari e postali.

Gli **interessi passivi ed altri oneri finanziari** sono indicati in € 1.532.672 alla voce C-17 e sono rappresentati interamente da imposte su impieghi mobiliari per incasso cedole.

Proventi ed oneri straordinari

I **proventi straordinari** sono indicati in € 6.943.061 alla voce E-20 del Budget economico 2016 e sono costituiti da *plusvalenze da titoli* (voce E-20-a) per € 3.118.771, da *altri proventi straordinari* (voce E-20-c) rappresentati per € 500.000 dai rimborsi stimati per il 2016 delle obbligazioni Lehmann Brothers e per € 3.324.290 da *plusvalenze da alienazioni immobili e terreni* (voce E-20-b) per immobili posti in vendita e non ancora venduti, per i quali, dovendo rivedere le valutazioni al ribasso, è stata prudenzialmente dimezzata la plusvalenza prevista nel budget di previsione 2015.

Gli **oneri straordinari** sono indicati in € 230.690 alla voce E-21 del Budget economico 2016 e sono costituiti da *minusvalenze da alienazione titoli* (voce E-21-a) per € 188.187, da € 38.503 per *imposte su plusvalenze da impieghi mobiliari*, da € 4.000 per *altri oneri straordinari* rappresentati da possibili restituzioni di contributi indebitamente riscossi.

Imposte sul reddito di esercizio

Sono indicate a budget per complessivi € 1.100.000 e sono relative ad imposte correnti per IRES (€ 100.000) ed IRAP (€ 1.000.000), mentre non sono previste a budget imposte differite e/o anticipate.

L'IRES è stata determinata applicando l'aliquota corrente del 27,5% ed è riferibile ai redditi del

patrimonio immobiliare mentre l'IRAP è stata calcolata rispetto all'aliquota base del 3,90%.

BUDGET PATRIMONIALE

Nella tabella che segue viene sinteticamente rappresentato, per macro voci il budget patrimoniale previsto al 31 dicembre 2016:

DESCRIZIONE VOCI	BUDGET PREVISIONE 2016 (a)	SECONDA REVISIONE BUDGET 2015 (b)	VARIAZIONE (a-b)
		Saldi previsti al 31 dicembre 2015	
Attività immobilizzate			
Finanziarie	289.806.513	276.365.399	13.441.114
Tecniche	79.730.000	79.500.000	230.000
Attività correnti			
Finanziarie	0	0	
Disponibilità liquide	4.318.060	3.145.338	1.172.722
Altre attività	22.792.531	22.792.531	0
Totale attività	396.647.104	381.803.268	14.843.836
Patrimonio netto			
Riserve	371.563.186	371.563.186	0
Avanzo corrente	0	40.082	-40.082
Fondi vari			
TFR	560.000	560.000	
Altri	4.050.000	4.050.000	
Passività correnti			
Fornitori	1.230.000	1.230.000	
Altre passività	19.243.918	4.360.000	14.883.918
Totale passività e patrimonio netto	396.647.104	381.803.268	14.843.836

BUDGET FINANZIARIO

Il budget finanziario è esposto nell'allegato 2.

Dall'analisi del budget finanziario emerge che gli incassi sono principalmente concentrati nei mesi di gennaio, marzo, luglio e settembre, mesi che corrispondono allo scadere dei versamenti dei contribuenti obbligatori (gennaio e luglio), dei versamenti volontari (marzo) ed incasso delle rette degli ospiti presso le strutture (settembre).

Le giacenze bancarie si attestano intorno ai 9 milioni di euro per i primi 4 mesi dell'anno per poi scendere in maggio in concomitanza di rilevanti pagamenti per prestazioni assistenziali, a giugno per il pagamento delle imposte e del PAR (Premio Aziendale di Risultato), per poi risalire a luglio (II rata contribuenti obbligatori e flussi cedolari) e nel mese di settembre (incasso rette e cedole da

titoli) per arrivare ad una giacenza di 1,2 milioni in dicembre a seguito del pagamento di prestazioni assistenziali, imposte e tasse, tredicesima mensilità e PAR nel bimestre novembre/dicembre.

I flussi di uscita relativi ad eventuali disinvestimenti del patrimonio immobiliare, previsti dal piano degli investimenti, verranno nel corso dell'esercizio 2016 temporaneamente investiti in titoli obbligazionari sicuri in attesa di un loro reinvestimento per l'adeguamento del patrimonio immobiliare ad uso istituzionale della Fondazione, teso al rinnovamento ed al potenziamento della proposta formativa che l'Ente intende porre in essere.

Gli investimenti mobiliari sono stati ripartiti in base alle scadenze naturali dei titoli e mensilizzando in dodicesimi quanto scaturirà dalle vendite immobiliari previste nel piano triennale e pertanto hanno piena copertura finanziaria.

La consistenza bancaria a fine 2016 è prevista in circa 1,2 milioni di euro in flessione rispetto alla consistenza iniziale per circa 2 milioni di euro.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Il budget degli investimenti è esposto nell'allegato 3. Si presentano a continuazione i commenti agli investimenti ed ai disinvestimenti più significativi ivi previsti.

Investimenti finanziari.

Gli incrementi previsti per gli investimenti finanziari sono imputabili essenzialmente alla prevista dismissione di immobili non utilizzati nella attività istituzionale dell'Ente prevista dal piano triennale degli investimenti.

Investimenti immobiliari

Il piano di dismissioni degli immobili non strumentali prevede cessioni per oltre € 15.000.000 per le quali l'Ente intende procedere solo in caso di condizioni di mercato sufficientemente favorevoli. E' convinzione degli Organi di Governo della Fondazione che le vendite anche se programmate potranno essere effettuate solo a prezzi congrui. Se nel corso dell'esercizio 2016 si verificasse l'impossibilità di procedere alle cessioni previste dal piano degli investimenti e inserite a Budget si procederà ad una variazione di quest'ultimo alla prima occasione utile prevista dal regolamento di contabilità dell'Ente.

Altri investimenti tecnici

Di seguito vengono dettagliati gli altri investimenti tecnici previsti a budget.

Licenze software

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 80.000 e sono relativi a licenze d'uso di durata pluriennale (triennale o illimitata), da ammortizzare prudenzialmente in 3 esercizi.

Migliorie su fabbricati

Sono stati previsti a budget interventi di adattamento e riqualificazione del patrimonio immobiliare

della Fondazione per complessivi € 2.033.000.

Mobili, arredi e macchine d'ufficio

Si tratta di investimenti di modesta entità previsti nell'ambito dei limiti posti dalla normativa in essere sul contenimento della spesa.

Apparecchiature elettroniche

Gli investimenti in apparecchiature elettroniche ammontano ad € 150.000 e riguardano il potenziamento delle dotazioni hardware della Fondazione.

Tali investimenti sono ammortizzati in 3 anni, per tenere conto della loro obsolescenza tecnica e tale aliquota è ridotta della metà nel primo esercizio di entrata in funzione del bene.

CONSIDERAZIONI FINALI

Ricordando che la Legge dello Stato n.222 del 29/11/2007 ha individuato “*ulteriori prestazioni assistenziali a favore di contribuenti in condizioni di vulnerabilità*” da attivare in ragione delle disponibilità di bilancio (Art.2 c.3 dello Statuto della Fondazione ONAOSI), la Fondazione, anche grazie ad una costante riqualificazione della spesa corrente, è riuscita ad ottemperare a quanto richiesto dalla suddetta Legge ed a potenziare nuovi servizi come l’apertura del Centro Formativo di Napoli dall’anno 2013/2014 a cui si aggiunge nel 2015/2016 l’apertura del Centro Formativo di Milano.

Tutto ciò nonostante il costante aggravio della pressione fiscale che l’Ente ha subito dal 2011 ad oggi e che, come dettagliato nella tabella di seguito riportata, ha determinato un incremento di spesa di circa € 600.000 annue rispetto al periodo iniziale di riferimento.

IMPOSTE E TASSE	2011	2014	VARIAZIONE 2011 - 2014	2015	VARIAZIONE 2011 - 2015	2016	VARIAZIONE 2011 - 2016
IMU/ICI	41.630	228.815	187.185	230.000	188.370	228.000	186.370
TARI	406.904	466.974	60.070	482.283	75.379	492.936	86.032
IRES	99.984	93.485	6.499	95.000	4.984	100.000	16
IRAP	979.400	1.024.334	44.934	1.025.000	45.600	1.000.000	20.600
SPENDING REVIEW		286.321	286.321	286.321	286.321	300.000	300.000
SISTRI	1.620	1620	-	1620	-	-	1.620
TOTALE	1.529.538	2.101.549	572.011	2.120.224	590.686	2.120.936	591.398

In relazione a quanto sopra detto si evidenzia che il budget 2016 presenta una elasticità di spesa rispetto alla stima delle entrate, in quanto alcune prestazioni, non sono statutariamente obbligatorie. Possono, infatti, non essere effettuate spese per € 1.510.000, come quelle elencate nella tabella seguente:

ULTERIORI PRESTAZIONI ART. 2 COMMA 3 DELLO STATUTO (nei limiti e nel rispetto delle compatibilità di bilancio)	Importo Complessivo A/A 2014/2015
Contributo in favore dei soggetti di cui all'art.2, comma 3 Statuto	€ 500.000,00
Interventi straordinari a sostegno delle disabilità	€ 300.000,00
Convenzioni e servizi per vacanze (assistiti e contribuenti)	50.000,00
Contributo per formazione post lauream	€ 500.000,00
Formazione studenti internazionali	€ 100.000,00
Borse per dottorati di ricerca CF-PG e CU-PG	€ 60.000,00
TOTALE	€ 1.510.000,00

FONDAZIONE ONAOSI

Sono da considerare discrezionali, anche, ulteriori prestazioni per € 96.450, che sono attivabili solo qualora si disponga di sufficienti entrate.

TAB . 2 ULTERIORI PRESTAZIONI EVENTUALMENTE COMPRIMIBILI	Importo Complessivo A/A 2014/2015
spese organizzazione programma Start	40.000
contributi per partecipazione a master e start	15.000
tutoring	12.800
soggiorno estivo	16.650
spese viaggio per giornate orientamento	
TOTALE	96.450

Pertanto, nonostante i costi predetti siano stati inseriti a budget, l'Ente, in caso di difficoltà, può non erogare i relativi servizi perché non previsti come obbligatori dallo Statuto.
Per l'anno 2016, tale elasticità ammonta a complessivi € 1.606.450,00, somma che consente all'Ente di graduare i propri interventi in proporzione alle entrate conseguite nel corso dell'esercizio.

Perugia, 12.10.2015

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Dr. Serafino Zucchelli

FONDAZIONE ONAOSI

La presente copia, composta di N. 17 (DICIASSETTE)
fogli è conforme all'originale esistente agli atti
della Fondazione

Perugia, li 24 NOV. 2015

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mario Carena)